



10 - 11 - 12 Aprile 2026

---

## In tempo di guerra: Riflettere per la pace

Quanto bisogno vi è nel discutere dei temi della guerra e della pace?

E' questo un bisogno ineludibile o, al contrario, può essere derubricato ad un gioco intellettuale totalmente fine a sè stesso?

Discutere di guerra e pace aggiunge qualcosa alle vite delle persone, è a loro utile o, al contrario, è una mera perdita di tempo?

Oggi, come ieri e più indietro nel tempo, focolai di guerra incendiano molte parti del mondo e, nel contempo, vi sono persone di buona volontà convinte della necessità di comprendere, di darsi risposte.

Prima di tutto è necessario capire ed in questo la storia, la filosofia, le religioni, la psicologia possono aiutarci per comprendere le motivazioni ultime e immediate, arcaiche e recenti, consapeute o nascoste che spingono ad alzare la mano sull'altro da sé. E poi che cosa è l'altro da sé? Da qui nasce la proposta di avviare una riflessione comunitaria, anche per impedire all'angoscia determinata dal sentirsi impotenti di fronte alle immense forze della storia contemporanea, di colorare di scuro il nostro sentirci nel mondo.

**L' incontro si articola in 6 / 8 momenti. Dal venerdì alla domenica mattina**

- **Presentazione del seminario** (Giacomelli, Goretti, Stella)
- **Pace in Occidente: radici, idea, esperienze 1** (Gianni Giacomelli)
- **Pace in Occidente: radici, idea, esperienze 2** (Gianni Giacomelli)
- **La pace in tempo di guerra: Kierkegaard** (Stefano Goretti)
- **La pace in tempo di guerra: Gramsci** (Stefano Goretti)
- **Dall' apertura alla compresenza : Capitini** (Alberto Stella)
- **Dalla compresenza alla pace attiva : Capitini** (Alberto Stella)
- **Messa insieme delle idee e appuntamenti : come riflettere ancora**

**Intervengono:**

**Gianni Giacomelli** *monaco di Fonte Avellana*  
**Stefano Goretti** *sociologo*  
**Alberto Stella** *educatore*



*Aldo Capitini - filosofo, politico, antifascista, poeta ed educatore italiano*